



BILANCIO SOCIALE 2021

ACLI Sede provinciale di Roma APS

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e delle linee guida di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.



Sommario

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	3.....
Informazioni generali sull'ente.....	4.....
Inquadramento del contesto territoriale e identitario.....	5.....
Azione sociale e modello di azione.....	11.....
Attività di interesse generale.....	14.....
Struttura, Governo e Amministrazione.....	17.....
Persone che operano per l'ente.....	25.....
Obiettivi e attività.....	27.....
Attività educative e di prevenzione della devianza giovanile.....	40.....
Attività di tutela dei diritti civili.....	42.....
Assistenza, integrazione e inclusione sociale.....	46.....
Attività culturali, attività di tutela ambientale e dei beni artistici.....	49.....
Situazione economico-sanitaria.....	56.....
Altre informazioni.....	60.....
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	61.....

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento costituisce il **bilancio sociale 2021** prodotto dalle ACLI sede provinciale di Roma aps (da ora in avanti anche "ACLI di Roma aps" o "Associazione").

Il bilancio sociale è predisposto in conformità con le **linee guida del Ministero del lavoro** e delle politiche sociali, tenendo conto dei principali riferimenti di prassi e dottrina nazionale e internazionale in materia di social reporting.

Il documento è il bilancio sociale predisposto dall'Associazione e considera esclusivamente la realtà delle **ACLI sede provinciale di Roma aps**, in linea con il perimetro di riferimento delineato anche dal bilancio d'esercizio 2021.

Il bilancio sociale è stato redatto dall'Associazione ed il percorso che ha portato alla sua predisposizione è stato ideato con lo scopo di definire un **sistema di rappresentazione dell'organizzazione** che potesse essere quanto più trasparente possibile, e cercando di illustrare il contesto di riferimento in cui storicamente si è sviluppata l'attività dell'Associazione anche per l'esercizio 2021.

Informazioni generali sull'ente

Le ACLI sede provinciale di Roma APS si configurano giuridicamente come una Associazione di Promozione Sociale ai sensi del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

I principali riferimenti dell'Associazione sono i seguenti:

Sede: Via Prospero Alpino 20 Roma

Partita IVA: 11309291000

Codice fiscale: 80196590584

Numero REA: 1464728

Settore di attività prevalente (ATECO): 949990 Attività di altre organizzazioni associative nca



Inquadramento del contesto territoriale e identitario

Le ACLI sede provinciale di Roma aps fanno parte del movimento delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani e aderiscono alla rete associativa nazionale ACLI aps Rete associativa.

Presenza sul territorio

Come anche indicato nello Statuto, L'Associazione, così come le altre organizzazioni aderenti al movimento, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona. L'Associazione provinciale rappresenta il livello di articolazione territoriale della rete associativa nazionale ACLI (di seguito anche "le ACLI").

Pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, l'Associazione provinciale è dunque promossa dalla rete associativa nazionale, alla quale aderisce e della quale condivide gli scopi, le finalità e il relativo processo di governance, necessario per quelle particolari associazioni a carattere nazionale strutturate su vari livelli di organizzazione territoriale, comprensivi dei circoli affiliati, la cui esistenza e peculiarità viene espressamente riconosciuta dalle vigenti disposizioni in materia di enti del Terzo settore.

In quanto aggregata alle ACLI, l'Associazione è ricompresa tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e) della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno con apposito Decreto dell'8 agosto 1947.

Le ACLI sono un'associazione di promozione sociale, che riunisce in rete, a livello nazionale, oltre **400.000 soci** e oltre **3.500 associazioni affiliate** attraverso oltre 100 diverse articolazioni territoriali (regionali e provinciali).



Le ACLI sono anche un Sistema, al cui interno operano numerose associazioni specifiche ed enti impegnati a livello nazionale e locale in particolari settori di interesse:

- lo sport (**Unione Sportiva ACLI**),
- il turismo (**Centro Turistico ACLI**),
- le attività con gli over 50 (**FAP – Federazione Anziani e Pensionati**),
- i giovani (**GA**),
- la formazione professionale (**EnAIP**),
- lo spettacolo e le arti (**ACLI Arte e Spettacolo**)
- **ACLI Terra**

Molto radicata e conosciuta è la presenza dei servizi ACLI sul territorio: **il Patronato ACLI e il CAF ACLI**, che raggiungono ogni anno milioni di utenti in Italia e all'estero, in oltre 15 paesi di emigrazione.

Nata nel 1944, le ACLI sono una grande associazione di associazioni, unite dalla condivisione dei valori della fede cristiana. Sono questi valori, enunciati nella Dottrina Sociale della Chiesa, che ispirano la vocazione delle ACLI al servizio del cittadino nei suoi bisogni della vita quotidiana, con particolare attenzione per i soggetti più deboli, e al sostegno della sua partecipazione attiva alla vita sociale del territorio in cui vive.

L'Associazione opera nell'ambito del territorio della **Città metropolitana di Roma Capitale**, muovendosi con lo spirito che da sempre caratterizza le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani.

Le ACLI sede provinciale di Roma aps hanno 75 anni di vita e, in qualità di **movimento educativo e sociale**, si ispirano a **tre fedeltà storiche**:

al Lavoro,

alla Democrazia

alla Chiesa

alle quali si è aggiunta la fedeltà

ai Poveri

donata alle ACLI da Papa Francesco e diventata categoria guida dell'impegno dell'associazione. Le azioni si fondano su quattro principi cardine: la sussidiarietà, la solidarietà, la partecipazione e la responsabilità.

Le ACLI sede provinciale di Roma aps sono diffuse capillarmente nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale grazie a circa **320 strutture di base**, associazioni affiliate, associazioni specifiche promosse dal Sistema, sedi di esigibilità di diritti.

Ogni anno con i servizi di tutela, erogati attraverso il Patronato, lo sportello lavoro e lo sportello immigrati, nonché con le iniziative attivate nell'ambito di progetti sociali o solidali, **accoglie oltre 120 mila persone**, molte delle quali in condizioni di estrema fragilità sociale.



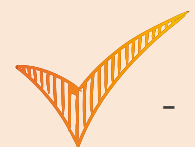
L'Associazione esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle Strutture di base delle ACLI aps presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando anche la designazione dei rappresentanti presso gli Organi ed Enti provinciali al fine di stipulare convenzioni, contratti ed accordi valevoli nello stesso ambito provinciale per lo svolgimento

dell'attività istituzionale, ed in generale assume le iniziative atte ad una **migliore tutela e rappresentanza degli associati**.

L'Associazione, nell'ambito territoriale di riferimento, acquisisce, **elabora, coordina e gestisce i flussi di informazione**, anche di natura economica, politica e legislativa per determinare una efficace azione a livello provinciale, per supportare l'attività a livello di base e per coadiuvare l'Associazione nazionale e regionale nella formazione degli orientamenti generali e delle strategie.

Le ACLI sede provinciale di Roma aps, in particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, si propongono, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- ✓ - dare impulso al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni civili, con gli organismi sociali, con le realtà ecclesiali e con le famiglie;
- ✓ - realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale;
- ✓ - promuovere iniziative di solidarietà ed utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio;



- favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio



- curare la formazione culturale, extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione, per un fattivo inserimento nelle dinamiche sociali.

Sono **55.000 i soci di Sistema** insieme a USACLI (Unione Sportiva), FAP ACLI (Federazione Anziani e Pensionati), CTA (Centro Turistico), ACLI Arte&Spettacolo, ACLI Terra e ACLI Colf riuniti in circa **320 circoli, nuclei, associazioni e strutture territoriali affiliate**.

Oltre **150.000 persone ogni anno** usufruiscono di iniziative e progetti sociali, servizi di Patronato, CAF, sportello immigrazione e lavoro.

- **4.879 donne e 4.432 uomini;**
- **762 stranieri e 8.549 italiani;**
- **401 soci** nella fascia di **età 0/18 anni** pari al 4,3%
- **616 soci** nella fascia di **età 19/35 anni** pari al 6,6%
- **2.469 soci** nella fascia di **età 36/55 anni** pari al 26,5%
- **3.738 soci** nella fascia di **età 56/74 anni** pari al 40,1%
- **2.089 over 75** pari al 22,4%

Azione sociale e modello di azione

Forti di una capacità e di una vocazione all'ascolto, le ACLI sede provinciale di Roma aps **contrastano le povertà materiali, culturali, relazionali e valoriali** attraverso la promozione di attività di sostegno e di sviluppo rispetto ai temi del lavoro, della famiglia, della cultura e dell'educazione.

L'organizzazione opera quotidianamente per fare fronte al dilagante sfilacciamento sociale, alle crescenti disuguaglianze sociali.



Il modello di azione sociale è incentrato sull'**inclusione attiva** che mette al centro la persona:

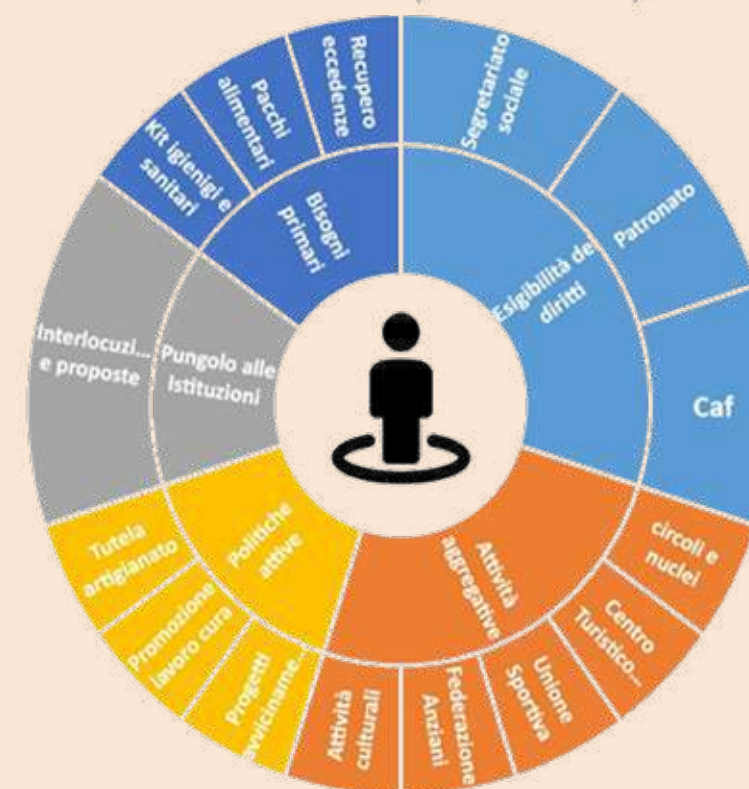
- contribuisce a far fronte ai **bisogni primari**,
- garantisce la concreta **esigibilità dei diritti**;
- favorisce **politiche attive** per il lavoro,
- promuove **iniziative educative** per chi si trova in condizioni di povertà educativa; dalle attività culturali a quelle di **aggregazione** e animazione del territorio.

Le ACLI sede provinciale di Roma aps, infatti, si pongono come snodo della variegata **rete** interna e della rete esterna attraverso le **porte sociali** che puntano a superare la logica degli interventi a compartimento stagno.

Si privilegia, quindi, il lavoro in rete, incentrato sulla **sussidiarietà circolare**, con una presa in carico della persona a tutto tondo.

Le modalità d'intervento fungono da azione di **pungolo alle Istituzioni** e, al tempo stesso, chiudono un cerchio di protezione sociale attorno alle persone più fragili di Roma e provincia.

Il nostro modello di azione sociale per mettere la persona al centro



Al fine di una migliore identificazione delle attività di interesse generali svolte, è utile osservare che l'Associazione ha rivisto il proprio statuto in data 7 maggio 2019 per adeguare il proprio funzionamento alle disposizioni contenute nel d.lgs n. 117 del 2017 (da ora in avanti anche **"Codice del Terzo settore"** o "Codice"). L'implementazione delle nuove disposizioni della Riforma del Terzo settore non hanno evidentemente modificato né la missione né il modus operandi dell'Associazione. La revisione statutaria ha richiesto un inquadramento dell'attività nel contesto delle attività generali che devono essere svolte in via prevalente affinché l'ente possa risultare iscritto nel **Registro unico nazionale del Terzo settore**. Segue la tabella delle attività di interesse generale statutariamente previste alla luce del già citato adeguamento.

Attività di interesse generale

L'Associazione persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI aps sul territorio provinciale, e attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017:



- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali**

e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017;



- **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita**

di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;



- **organizzazione e gestione di attività culturali**,

artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;



- **servizi strumentali ad enti del Terzo settore**

resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5 comma 1, lettera m, del d.lgs. 117/2017;



- **interventi e servizi sociali**

ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della Legge 8 Novembre 2000 n. 10328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22/ Giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;



- **educazione, istruzione e formazione professionale**,

ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



- **formazione** universitaria e post-universitaria



- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;



- **servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro** dei lavoratori e delle persone di cui all'art. comma 4, del D.L. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera C, della Legge 6 Giugno 2016, no 106;



- **promozione della cultura della legalità**, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;



- **accoglienza umanitaria** ed integrazione sociale dei migranti

Al momento attuale, pur potendo essere svolte come esplicitamente previsto dallo Statuto, non sono presenti significative attività diverse, intese come quelle attività realizzate dall'organizzazione che non rientrano tra le attività di interesse generale in precedenza riportate.

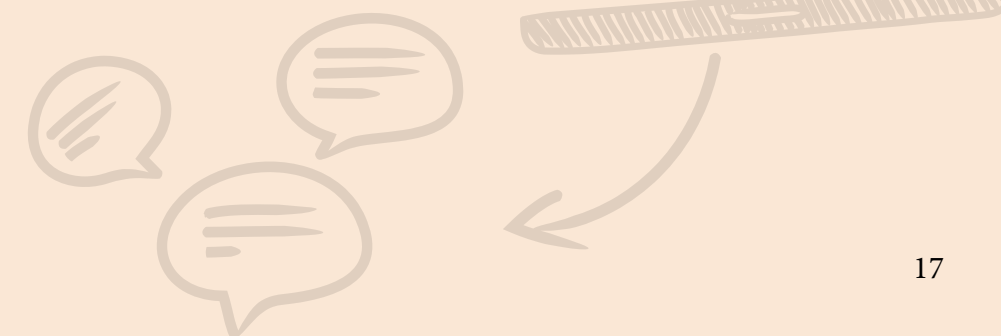
Struttura, Governo e

Amministrazione

L'Associazione si configura come un'**Associazione di secondo livello**, in quanto rappresentativa delle organizzazioni operanti in ambito locale.

La base associativa è costituita dalle singole Associazioni ACLI operanti nel territorio che partecipano alla vita sociale per tramite dei propri delegati.

Contestualmente, le ACLI sede provinciale di Roma aps costituiscono, come illustrato in precedenza, un'articolazione territoriale della Associazione ACLI Rete associativa nazionale alla quale i soggetti interessati si associano attraverso l'iscrizione presso una **struttura di base**, nei termini indicati dallo Statuto dell'Associazione nazionale e sulla base delle apposite disposizioni statutarie delle Strutture di base che disciplinano altresì diritti e doveri dei soci.



Gli Organi dell'Associazione provinciale sono:

- il **Congresso provinciale**;
- il **Consiglio provinciale**;
- la **Presidenza provinciale**;
- il **Presidente provinciale**;
- l'**Organo di controllo** alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017;
- l'**Organo di revisione legale dei conti** alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017.

Il Congresso provinciale è composto dai delegati eletti dalle Assemblee delle Strutture di base nonché dagli eventuali delegati dei soggetti appartenenti al sistema ACLI previsti dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.

Il Consiglio Provinciale è composto con diritto voto: nella misura di almeno il 60% dai Consiglieri eletti dal Congresso e dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle Strutture di base, dal Segretario provinciale dei Giovani delle ACLI; dalla Responsabile provinciale del Coordinamento donne;

dai Presidenti o Responsabili provinciali di: Fap-ACLI, ACLITERRA, U.S. ACLI, CTA e altre Associazioni promosse e aderenti, laddove queste abbiano organi democraticamente eletti.

La Presidenza è l'organo esecutivo ed amministrativo è composta: con diritto di voto, dai Componenti eletti dall'Assemblea dei soci; senza diritto di voto, se non presenti ad altro titolo, dai responsabili dei Soggetti Sociali e delle Associazioni specifiche e professionali costituite all'interno della Struttura di base.

Nel settembre 2020 si è svolto il **XXVI congresso delle ACLI di Roma aps**, pertanto, il consiglio e la presidenza provinciale sono stati rinnovati.



Da settembre 2020 al 2024 gli organi sono così composti:

- **Consiglio Provinciale 2020-2024**

BORZI' LIDIA	PAPPALARDOFRANCESCO
BALSAMO ALESSANDRA	PARRELLA GIUSEPPE
BARTOCCINI ANNA	SALVUCCI LAURO
BENDANDI PINO	SCASCITELLI MAURO
BRASACCHIO DOMENICO	SCIALANGA SILVESTRO
BUTTAFUOCO NAZZARENO	SERA ARIANNA
CIPRIANI REMO	SERANGELI LUCA
DE FRANCESCO ANTONIO	SINISTRO ANNA
DE VITALINI MARCO	STAZI MARCO
DI FALCO MARIA	STEFANI ROSELLA
DI GREGORIO GIULIA	TORTORA ROSARIO
DI ROSA ARTURO	VASALE VALERIO
DI SANTO FAIDA	GIORGI BEATRICE (GA)
DI STEFANO ARNALDO	SCIARRA GRAZIANO (CTA)
D'ORTENZI MASSIMO	DE VITALINI FRANCESCO
D'OTTAVI MONIA	(FAP)
FRUSONE PAOLO	FIUMANANA PAOLO
GERELLI SALVATORE	(Patronato)
GIORGIO SANTINA	PADREDAVIDECARBNARO
GRAZIANO SCIARRA	(A c c o m p a g n a t o r e
MELLUCCI PAOLO	Spirituale)

- **La presidenza 2020 -2024**

BORZI' LIDIA
DE FRANCESCO ANTONIO
DI GREGORIO GIULIA
DI ROSA ARTURO
DI SANTO FAIDA
DI STEFANO ARNALDO
PAPPALARDO FRANCESCO
CIPRIANI REMO
GIORGIO SANTINA
GRAZIANO SCIARRA
SERANGELI LUCA
DE VITALINI FRANCESCO
GIORGI BEATRICE



La seguente tabella riporta la composizione completa della nuova Presidenza, con indicazione delle **deleghe attribuite**

Lidia Borzì, presidente che riserva deleghe al lavoro e alla famiglia

Antonio De Francesco, vicepresidente vicario con delega alla Vita Cristiana e allo sviluppo delle sinergie di sistema e sviluppo dei servizi

Arnaldo Di Stefano, vicepresidente con delega alla socialità e all'aggregazione

Faida Di Santo, vicepresidente con delega alla sanità e allo sviluppo dei nuclei

Giulia Di Gregorio, responsabile dello Sviluppo Associativo Welfare e Servizio Civile

Arturo Di Rosa, delega alle convenzioni

Francesco Pappalardo, amministratore responsabile delle politiche finanziarie ed economiche di Sistema e disabilità

Sandra Giorgio, responsabile coordinamento donne e ACLI Colf

Remo Cipriani, delega ai trasporti



Partecipano alle riunioni della Presidenza provinciale senza diritto di voto, i soggetti indicati dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.

Tutte **le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.**

Il Presidente ha la rappresentanza politica e legale dell'Associazione.

La Presidenza può eleggere uno o più Vicepresidenti ed un Responsabile dell'amministrazione.

In relazione all'attività del Presidente in generale, alle modalità di elezione, alle attribuzioni ed ai relativi doveri, alle ipotesi di decadenza, sostituzione, impedimento e dimissioni del medesimo si rinvia espressamente, anche ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni del vigente Statuto e Regolamento delle ACLI Nazionali.

Il Consiglio provinciale ha nominato in data 8 ottobre 2020 il dott. Antonio Rosino Morelli come organo di controllo, in linea con le previsioni dell'art. 30 del CTS e dell'art. 11 dello Statuto. L'organo di controllo svolge anche l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del CTS, come previsto dall'art. 30, co. 7 del CTS e dall'art. 12 dello Statuto.

Persone che operano per l'ente

Consistenza	Tipologia rapporto	Composizione	CCNL applicato	Retribuzione/volontario	Valorizzazioni realizzate	Attività svolte dai volontari
Totale 2	Lavoro dipendente	Donne	Commercio e Terziario	Retribuito entro i massimali previsti	Servizio di assistenza e coordinamento delle attività dell'ente e dei volontari presenti nell'organizzazione	
Totale 1	Lavoro dipendente	Donna	Commercio e Terziario	Retribuito entro i massimali previsti	Servizio di coordinamento della comunicazione e istituzionale dell'ente	
Totale 218	Volontariato	Non occasionali 150 Occasional 57 Servizio civile 11 Donne e uomini		Volontario con mero rimborso tramite buoni pasto		Servizio di assistenza alle persone più bisognose e coordinamento del progetto "Distanti ma vicini" Progetto recupero eccedenze "Il cibo che serve"
Totale 47	Lavoro autonomo	Donne e uomini		Compenso professionale entro i massimali previsti	Servizio svolto nell'ambito dei progetti gestiti dall'ente	

I VOLONTARI, UN VERO TESORO...

Il valore dei nostri volontari

4 volontari x 4 ore sono 16 ore al giorno

16 ore per 5 giorni = 80 ore settimanali

Ci sono 52 settimane in un anno

$80 \times 52 = 4.160$

$4.160 \times 8,99 \text{ €} = 37.398,40 \text{ €}$



Adempimenti sulla trasparenza dei compensi anno 2021

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 le ACLI Provinciali di Roma, cod. fisc. 80196590584, pubblicano sul proprio sito internet le informazioni relative ai compensi corrisposti ai membri della Presidenza per le attività svolte nell'anno 2021:

I compensi corrisposti ai membri di presidenza (in numero di tre) sono complessivamente pari a € 45.173,73, di cui €35.931,90 come compenso da dipendente ad un collaboratore.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 le ACLI Provinciali di Roma, cod. fisc. 80196590584, pubblicano di seguito le informazioni relative ai compensi corrisposti ai membri della Presidenza per le attività svolte nell'anno 2021.

Balsamo Alessandra € 7.105

De Francesco Antonio € 2.136,83

Di Gregorio Giulia €35.931,90 (al lordo anche delle ferie e permessi)

Le ACLI di Roma aps rendono conto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Obiettivi e attività

Avvalendosi delle sinergie territoriali le ACLI di Roma aps promuovono e **valorizzano la sussidiarietà circolare** per coinvolgere e **corresponsabilizzare** i tre pilastri della nostra società: pubblico, privato e civile.

L'obiettivo è **rafforzare l'interazione** tra gli attori sociali della comunità in modo tale che la persona sia presa in carico e accompagnata seguendo il suo specifico bisogno.

Il lavoro di rete è fondato sulla **cultura dello scambio** e della conoscenza reciproca.

Nella rete, infatti, è intrinseca **l'idea di integrazione** tra l'operato delle persone che quotidianamente mettono le loro energie, il loro pensiero e le loro **azioni al servizio di un progetto condiviso** di persona, di famiglia e/o di società.

La condivisione delle informazioni e delle esperienze, rendendo possibile una conoscenza più approfondita della realtà territoriale osservata da varie prospettive ed angolazioni, facilita lo sviluppo di strategie e la generazione di risposte integrate.

Nel dettaglio, le azioni che le ACLI di Roma aps sviluppano sono volte a:

- **Combattere la povertà educativa** che, come quella economica, rende spesso il minore debole dal punto di vista emotivo e relazionale e lo conduce talvolta all'abbandono scolastico. Affrontiamo il disagio educativo ponendo particolare attenzione all'integrazione e al sostegno degli adolescenti affinché possano scoprire i loro confini interiori, creare legami e ridefinire il proprio percorso di crescita. Attività ad hoc sono rivolte ai bambini ed ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.



- **Accompagnare nell'acquisizione di conoscenze specifiche e di competenze psico-attitudinali necessarie per l'inserimento lavorativo:**

Le azioni realizzate sono volte a mettere/ri-mettere in moto talenti, intesi non tanto come eccellenze nel percorso di studi ma come capacità e doti personali che ognuno possiede e che vanno individuate e valorizzate in rapporto all'ingresso nel mondo del lavoro e nella gestione del bilanciamento tra vita e lavoro.

- **Sensibilizzare al consumo consapevole ed al contrasto allo spreco.** Le ACLI di Roma aps propongono iniziative che promuovano l'acquisizione di una coscienza collettiva sul consumo consapevole, sul tema dell'economia circolare e sulla sana alimentazione.



- **Aiutare chi aiuta.** Si propone un'azione efficace di contrasto alla povertà attraverso la lotta allo spreco del cibo coniugando concretezza (fornire un servizio basilare e prioritario attraverso l'offerta del cibo recuperato), esigibilità dei diritti (favorire l'accesso delle persone a diritti e a forme essenziali di tutela, attraverso la rete degli attori coinvolti) e visione, al fine di innescare un processo innovativo, incentrato sull'inclusione attiva, che metta al centro la "persona";



- **Promuovere l'integrazione socioculturale** attraverso il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse favorendo l'ascolto e la tolleranza, offrendo stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo e valorizzando le diverse culture di appartenenza.

- **Affrontare il tema del lavoro con un approccio integrato** a partire dal versante valoriale, formativo e educativo fino a quello della tutela dei lavoratori e della promozione di buone pratiche. La centralità del lavoro quale pilastro fondamentale di una vita dignitosa è il motore che anima l'impegno delle ACLI di Roma aps a favore della promozione di un'alleanza per il lavoro buono; un patto tra tutti i soggetti sociali della comunità educante per promuovere il lavoro decente, contrastare la disoccupazione e favorire percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro.





- **Proporre specifiche azioni di prevenzione per contrastare l'indifferenza sociale nei confronti della violenza di genere.**

Si accende un riflettore sulle molteplici condizioni di difficoltà che si trovano a fronteggiare le donne in termini economici, sociali e relazionali, nonché

in termini di opportunità e possibilità concrete di realizzazione.

Si tratta di porre l'attenzione su una serie complessa e variegata di situazioni in cui la donna può trovarsi in condizioni di disagio o può essere discriminata.

Come aver perso il lavoro, o perchè si è interrotta la relazione da cui dipendeva totalmente, perché non ha una casa, perché non è in grado di orientarsi sul territorio e non sa come accedere ai servizi che potrebbero aiutarla ad innescare un processo di inclusione attiva.

- **Coniugare i l'entusiasmo per la diffusione della cultura e della conoscenza, con l'interesse per l'altro in una prospettiva di vera e consapevole solidarietà**

attraverso iniziative artistiche e culturali come l'Ottobrata Solidale, un ciclo di eventi culturali intesi come momenti di festa e di condivisione, ma anche occasione per riflettere sulla bellezza della solidarietà, attraverso i linguaggi della cultura, della poesia, della musica, della comicità e dell'intrattenimento. Nel corso dell'evento finale viene consegnato il "Telaio Solidale", un riconoscimento per quanti hanno contribuito con le ACLI di Roma aps a tessere la rete sociale nella città.



Azioni portate avanti nel corso del 2021

L'Associazione ha portato avanti nell'esercizio 2021, una serie di iniziative e progetti, volti a perseguire la propria missione e i propri obiettivi.

- Servizi di supporto e di segretariato sociale

L'esercizio è stato segnato da molti interventi volti a contemperare i drammatici effetti sociali provocati dall'emergenza pandemica sul territorio. Per tale motivo, l'attività dell'anno 2021 è stata segnata da una serie di azioni "eccezionali" promosse dall'Organizzazione in accordo con le istituzioni locali, che si accompagnano alla tradizionale progettualità associativa.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria da **COVID-19** le ACLI di Roma aps, per far fronte all'emergenza economica, occupazionale, sociale e relazionale, hanno attivato numerose azioni a supporto dei cittadini di Roma e provincia anche attraverso il potenziamento di servizi già attivi, ma che in questo momento più che mai sono risultati fondamentali nel mettersi in ascolto e aiutare concretamente le persone in difficoltà.

Per far fronte all'emergenza è risultato di particolare rilievo "il cibo che serve", un progetto che contrasta la povertà nella città metropolitana di Roma Capitale. **"Il cibo che serve"** per le ACLI di Roma aps è un progetto identitario, il cui punto di forza è il lavoro di rete, intesa non tanto come questione tecnica, ma come processo di condivisione frutto di legami e alleanze che, nel caso della buona



pratica, chiama in causa tutti i soggetti della sussidiarietà circolare, mettendo insieme pubblico e privato, profit e no profit sviluppando un modello di **economia circolare** per cui i rifiuti diventano risorse producendo un valore che vale per 5: ambientale, economico, sociale, educativo e per la salute. Grazie a "il cibo che serve" si producono **meno rifiuti**, gli

esercenti concretizzano la loro **responsabilità sociale d'impresa** e hanno sgravi fiscali (come previsto dalla Legge Gadda). Attraverso la rete solidale, organizzata e facilitata dalle ACLI di Roma aps, con un forte **effetto moltiplicatore**, sono stati raggiunti importanti risultati:

- **recupero delle eccedenze alimentari** per sostenere le principali organizzazioni e realtà solidali, donando loro la maggior parte dei prodotti recuperati secondo il principio "aiuta chi aiuta";
- **rafforzamento del welfare territoriale;** con il coinvolgimento di istituzioni, in particolare dei Municipi;
- **attività educativa presso scuole e università;**
- **attività di animazione territoriale** per sensibilizzare sui temi della prevenzione, della lotta allo spreco e della salvaguardia dell'ambiente

Di seguito si riporta una tabella con le principali iniziative attivate per far fronte all'emergenza covid-19 ed un'infografica esplicativa dei risultati raggiunti attraverso queste azioni

Progetti realizzati nell'ambito dell'attività di beneficenza e servizio per le povertà estreme e per l'attuazione del principio di solidarietà			
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo
Emergenza e speranza della Diocesi di Roma	2021	Progetto di contrasto alle povertà nella diocesi di Roma che intende aiutare chi si trova in stato di bisogno a navigare verso una nuova rotta, illuminata dalla luce della speranza	Diocesi di Roma – Fondi 8 x 1000
Servizio di supporto a persone e nuclei in situazione di disagio economico sociale, in seguito all'emergere di nuove povertà attraverso l'acquisto e la consegna di beni di prima necessità, nei lotti Municipi X, XI, XII	22 Febbraio 2021 – 22 Giugno 2021	Il servizio ha perseguito i seguenti obiettivi: a) fornire un sostegno temporaneo alle persone e nuclei in condizioni di disagio economico, attraverso la consegna di beni di prima necessità; b) individuare fasce di bisogno non ancora emerse e conosciute dai servizi sociali per eventuali percorsi di presa in carico da parte dei servizi sociali; c) rafforzare la rete di sostegno del territorio con le associazioni, anche al fine di promuovere reti di auto aiuto locali	Dipartimento Politiche Sociali e Direzione Benessere e Salute di Roma Capitale.
Tra emergenza e speranza	Agosto 2020 – Marzo 2021	Tra emergenza e speranza intende contrastare la povertà materiale e educativa attraverso la promozione di attività di sostegno e di sviluppo incentrate sulla solidarietà, l'educazione e l'aggregazione. Il progetto vuole essere un remo che, in virtù del principio dell'interdipendenza tra gli attori territoriali e delle sinergie create anche con le iniziative progettuali già in corso, possa aiutare chi si trova in particolare stato di necessità a navigare verso una nuova rotta. Le attività progettuali sono finalizzate a dare vita a spazi, non solo fisici ma anche di fiducia e scambio, dove i ragazzi e le rispettive famiglie vengono accolte e sostenute attraverso un percorso che comprenda un supporto socio-assistenziale, con la consegna di beni di prima necessità, ma anche	Fondazione Con i Bambini

		iniziative educative, formative, di socializzazione ed esperienziali.	
Time to care	Novembre 2021-Maggio 2022	L'emergenza da coronavirus ha reso gli anziani i soggetti più fragili, non solo per l'elevata mortalità, ma soprattutto per l'alto rischio di disabilità cognitiva e psico-sociale che rendono difficile per l'anziano il ritorno alla condizione precedente l'infezione. Per contrastare l'isolamento degli anziani e promuovere la loro inclusione, si intende attivare le seguenti azioni: • Consegna a domicilio di beni di prima necessità; • Taxi sociale: saranno messi a disposizione due mezzi per accompagnare gli anziani a visite mediche, acquisto medicinali, etc; • E..state con noi: sarà organizzato uno spazio con aria condizionata e accesso wifi per la realizzazione di diverse attività ricreative (informatica, lettura condivisa, esercizi leggeri); Servizio di assistenza telefonico: sarà attivato un numero al quale gli anziani potranno far riferimento per essere orientati sul disbrigo pratiche, su bisogni individuali, ma anche per poter ricevere una parola di conforto nei momenti di solitudine	Dipartimento per la gioventù e il servizio civile nazionale – Presidenza del Consiglio dei ministri

Le iniziative sopra riportate hanno permesso di raggiungere questi risultati:



Oltre alle azioni volte a fronteggiare la crisi sociale derivata dall'emergenza COVID-19 sono proseguiti alcuni progetti delle ACLI di Roma aps riconducibili alle seguenti aree d'intervento:



Attività educative e di prevenzione della devianza giovanile

Le ACLI di Roma aps, attraverso la propria azione educativa, propongono una **nuova idea di welfare di tipo generativo** e non riparativo che, sintonizzato sui reali bisogni sociali, sia in grado di garantire una soglia minima di benessere di cui ogni cittadino dovrebbe godere.

Attraverso iniziative volte al rafforzamento della comunità educante, le ACLI Provinciali di Roma contribuiscono a creare un buon cittadino del domani che, grazie all'acquisizione di competenze nella gestione di **stili di vita sani**, sarà capace di prendersi cura di se stesso e della collettività.

In particolare, le azioni educative sono finalizzate a promuovere **percorsi innovativi nella prevenzione** di comportamenti rischiosi.

Attraverso la valorizzazione delle sinergie nella **comunità educante** costituita da scuole, istituzioni e famiglie, i giovani vengono resi consapevoli e protagonisti del processo di prevenzione di comportamenti ad alto rischio, come l'acquisto di sostanze psicoattive.

Progetti realizzati nell'ambito dell'attività educative e di prevenzione alla devianza giovanile				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
CON-NESSO. Orientarsi per navigare senza affondare	Settembre 2020 – Maggio 2021	Il progetto, attraverso azioni di educazione digitale, intende sviluppare nei giovani e negli adulti di riferimento una nuova ed innovativa modalità di "legame logico e consapevole" tra il mondo del web e la condizione di nativo-digitali dei giovani beneficiari.	Regione Lazio	Beneficiari: 184 studenti di 3 Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado Output: - Laboratori sull'uso consapevole del web Outcome: riduzione di comportamenti di cyberbullismo e aumento di comportamenti prosociali.
A scuola di parità	Maggio-Giugno 2021	Realizzazione di laboratori volti a promuovere la parità di genere nelle giovani generazioni	Istituto Alberghiero Gioberti	Beneficiari: 15 studenti Output: 3 laboratori sulla parità di genere Outcome: aumento della consapevolezza sulla parità di genere



Attività di tutela dei diritti civili

Le azioni che le ACLI di Roma aps sviluppano in questo ambito d'intervento sono volte a:

- **Erogare servizi per la concreta esigibilità dei diritti**

che forniscano non solo efficaci modalità di fronteggiamento della quotidianità problematica e/o di situazioni emergenziali, mediante servizi di orientamento ai servizi territoriali e alle associazioni del terzo settore, ma anche il supporto legale e psicologico per la concreta tutela dei diritti della famiglia e dei minori in virtù di politiche di inclusione attiva.

In tal modo le famiglie sono messe nella condizione di divenire protagonisti attivi del benessere sociale e promotori di un welfare comunitario inclusivo e educante. I servizi, non solo per la famiglia ma anche con la famiglia, mirano a sperimentare il protagonismo familiare, valorizzare la capacità di auto-tutela e di mutuo aiuto e sviluppare reti intra e inter-familiari, generazionali e culturali;

- **Affrontare il tema del lavoro con un approccio integrato** a partire dal versante valoriale, formativo e educativo fino a quello della tutela dei lavoratori e della promozione di buone pratiche. La centralità del lavoro quale pilastro fondamentale di una vita dignitosa è il motore che anima l'impegno delle ACLI di Roma aps a favore della promozione di un'alleanza per il lavoro buono

Un patto tra tutti i soggetti sociali della comunità educante per promuovere il lavoro decente, contrastare la disoccupazione e favorire percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro.

- **Proporre specifiche azioni di prevenzione** per contrastare l'indifferenza sociale nei confronti della violenza di genere. Si accende un riflettore sulle molteplici condizioni di difficoltà che si trovano a fronteggiare le donne in termini economici, sociali e relazionali, nonché in termini di opportunità e possibilità concrete di realizzazione.

Si tratta di porre l'attenzione su una serie complessa e variegata di situazioni in cui la donna può trovarsi in condizioni di disagio o può essere discriminata: perché ha perso il lavoro, perché si è interrotta la relazione da cui dipendeva totalmente, perché non ha una casa, perché non è in grado di orientarsi sul territorio e non sa come accedere ai servizi che potrebbero aiutarla.



Progetti realizzati nell'ambito dell'attività di tutela dei diritti civili				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
E...vento di donna: un soffio verso il cambiamento socio-culturale per eliminare le discriminazioni di genere e contrastare la violenza sulle donne	Gennaio 2019 – marzo 2021	Il progetto è volto alla realizzazione di iniziative di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale finalizzate alla prevenzione della violenza di genere. Le azioni messe in campo riguardano nello specifico campagne di comunicazione, di educazione nonché attività culturali artistiche e sportive capaci di produrre cambiamenti nei comportamenti socio-culturali: l'obiettivo è eliminare ogni forma di pregiudizio basato su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari Opportunità	Beneficiari: 700 donne Output: - Attività di esigibilità dei diritti; - Assistenza psicologica - Percorsi di psicoterapia - Realizzazione del sito www.eventodidonna.it Outcome: Sensibilizzazione del territorio sulla tematica della violenza di genere, l'empowerment e l'inclusione attiva delle donne, coinvolgendo la rete territoriale.
Generiamo lavoro: un cantiere aperto	Febbraio 2020– Marzo 2022	Il progetto promuove una crescita economica che sia duratura e sostenibile nonché una occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso. L'iniziativa è una risposta al bisogno sociale di contrasto alla disoccupazione e all'inoccupazione e, al tempo stesso, di promozione di un mercato del lavoro svincolato dalla sommersione e da forme di precariato. Vengono messe in campo attività volte ad accompagnare al lavoro le fasce più deboli della popolazione (giovani, donne, immigrati, disabili), sviluppando nel contempo la cultura del volontariato e la cittadinanza attiva. Per raggiungere questo ambizioso, nel segno della sussidiarietà circolare, vengono create sinergie territoriali tra tutti i soggetti interessati a educare al	Camera di Commercio Roma	Beneficiari: 200 giovani tra i 17 ed i 30 anni Output: - Cantiere generiamo lavoro: sono stati attivati due percorsi di avvicinamento dei giovani a lavoro; - Labor di: è stato realizzato un evento volto al concreto collocamento di giovani in aziende della rete territoriale Outcome: - potenziamento delle capacità dei giovani di saper orientarsi al mondo del lavoro; - placement

		lavoro e a promuovere il lavoro "decente".		
Made in mediterraneo	2019-2024	Il progetto "<i>Made in Mediterraneo</i>" persegue l'ambizioso obiettivo di riqualificare e consolidare il lavoro artigiano e contemporaneamente avviare alla professione 6 giovani apprendisti, attraverso una formazione <i>on the job</i>. L'intento è dunque quello di promuovere percorsi innovativi di formazione artigianale come potenziale leva di sviluppo economico.	Fondazione terzo Pilastro	Beneficiari: 6 apprendisti, 6 imprese artigiane Output: 6 contratti d'apprendistato Outcome: riqualificazione del lavoro artigiano



Assistenza, integrazione e inclusione sociale

Le ACLI di Roma aps sostengono un'idea di solidarietà promozionale che supera la logica dell'assistenzialismo con **azioni concrete, sistemiche e condivise** grazie ad una rete di collaborazioni efficaci che contribuiscono a fornire risposte a tutto tondo attorno alla persona e a favorire l'inclusione attiva.

In questa logica la condivisione di valori e di stili di vita sostenibili sono mezzi straordinari per donare protagonismo, per conoscere e ri-conoscere la preziosità di ogni persona a consentire di **“lavorare con” e non “lavorare per”**.



Progetti realizzati nell'ambito dell'Assistenza, Integrazione e inclusione sociale				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
L'inclusione è servita	Febbraio 2021 – Febbraio 2022	Al centro del progetto "L'inclusione è servita" c'è la convinzione che il cibo sia un veicolo fondamentale per creare relazioni tra persone perché linguaggio universale per il dialogo interculturale. Il progetto vuole ideare la ricetta ideale per una società multietnica capace di amalgamare tra loro mondi e culture solo apparentemente lontani. Il cibo diventa quindi l'elemento culturale sul quale costruire la convivenza fra popoli e culture. Allo stesso tempo viene posta attenzione al recupero delle eccedenze alimentari per valorizzare la tradizione del riuso e contrastare lo spreco alimentare	Regione Lazio	Output e beneficiari: - Corso di cucina "Il gusto dell'inclusione": 14 persone formate; - Percorsi educativi e di apprendimento rivolti ai genitori: 21 genitori; - Laboratori ludico/ricreativi ed educativi rivolti ai minori: 60 minori; - Eventi di animazione e sensibilizzazione del territorio sul tema dell'inclusione: 500 persone.
Taxi sociale		Il mezzo viene utilizzato per accompagnare anziani, madri, bambini in difficoltà che hanno bisogno di assistenza e/o accompagnamento a visite mediche, acquisto di medicinali e tanto altro ancora. I conducenti del pulmino sono pensionati volontari che mettono a disposizione le loro energie più attive a servizio della fragilità ed è per questo che l'attività non si limita ad essere una mera attività di taxi, bensì si caratterizza come una vera e propria navetta per la socialità.	5 x 1000	
Piazze del popolo	Ottobre 2021 – Giugno 2022	E' un progetto dedicato alle periferie e alle persone che le vivono. Questi luoghi sono intesi non solo, e non tanto, come distanti dai centri delle città, ma come luoghi isolati, deprivati, a volte degradati. Il progetto vuole mettere al centro gli abitanti intesi come motori propulsori di un possibile cambiamento sociale. Il progetto intende ricordare alle	Ministero del lavoro	Beneficiari: 9 stakeholders Output: realizzazione di un video di promozione del territorio del comune di Guidonia Montecelio

persone che vivono in questi luoghi e sperimentano difficoltà di accesso a servizi, degrado e marginalizzazione sociale, che hanno dei diritti (e dei doveri) civici da poter esprimere che possono riappropriarsi dei luoghi e dei beni comuni che possono, a partire dal supporto del progetto e del partenariato, creare delle opportunità e dei percorsi di crescita per l'intera comunità. L'obiettivo ultimo è apportare dei miglioramenti duraturi e incisivi nei territori coinvolti in termini di relazioni sociali ma anche di beni e servizi concreti a cui poter accedere. Questo sarà il risultato di un percorso disegnato assieme ai cittadini, fatto di ascolto dei problemi, di generazione diffusa di idee, di co-progettazione e di attuazione vera e propria delle soluzioni condivise.



Attività culturali, attività di tutela ambientale e dei beni artistici



Le ACLI di Roma aps, in vista delle elezioni amministrative del 2021 hanno lanciato l'iniziativa **“Cantiere Roma”**, con l'obiettivo di promuovere un momento di riflessione sulla Capitale di oggi e su come i cittadini immaginano quella del domani attraverso

6 web talk, che hanno reso protagonisti proprio i romani.

“Roma vista dalle persone” per partire dai bisogni e far emergere le difficoltà, le opportunità, ma anche le proposte concrete per ridisegnare il futuro della città.

Ogni web talk ha messo al centro una categoria sociale:

- **i bambini** per valutare l'impatto che ha la città sulla loro crescita integrale;

- 
- **i giovani** sul tema del rapporto con una città dallo scarso potere attrattivo, ma anche sul lavoro e sulla partecipazione;
 - **gli stranieri** sulla capacità della città di essere accogliente, europea e internazionale;
 - **le donne** per affrontare il tema della sicurezza, ma anche la capacità di Roma di garantire loro rappresentatività e coinvolgimento attivo;
 - **gli anziani** per affrontare il contrasto alla solitudine e promuovere la vita attiva;
 - **le famiglie per indagare il tema della conciliazione dei tempi** in famiglia, l'accessibilità ai servizi e alla casa e l'accoglienza delle fragilità.

Temi trasversali:

La necessità di **promuovere l'innovazione tecnologica** per vivere connessi e interconnessi e dove le relazioni virtuali non sostituiscano, ma valorizzino quelle reali.

La **rigenerazione urbana** che sia rispettosa dei tempi e degli spazi di ciascuno.

La **sostenibilità ambientale** perché c'è bisogno di una città capace di prendersi cura delle persone e di sé stessa.

La **vivibilità e flessibilità dei modelli di vita** per una città pienamente umana, che include, protegge e sostiene i suoi cittadini.

La **valorizzazione della cultura** per una città che è un museo a cielo aperto.

Il **contrasto delle disuguaglianze** e di tutte le forme di povertà.

Ascoltare per costruire

L'ascolto è stata la coordinata chiave di questo percorso che ha consegnato al sindaco di Roma le istanze di oltre 200.000 persone incontrate in un anno dalle ACLI di Roma tramite i loro progetti, iniziative sociali e servizi e delle oltre 5.000 raggiunte con questionari specifici somministrati a ciascun soggetto sociale protagonista del "**Cantiere Roma**".

Bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie hanno consegnato una mappa all'interno della quale le ACLI di Roma si sono mosse per strutturare i 6 web talk a loro dedicati (trasmessi sulle pagine Facebook e YouTube).

Un ascolto che ha coinvolto anche 20 rappresentanti del mondo sociale, della sanità, della cultura e dell'economia. .

Le puntate

Ogni incontro è partito dalla presentazione dei risultati del sondaggio, a cui è seguito poi il dibattito con gli esperti del tema di volta in volta trattato per **coinvolgere fattivamente la società civile** nel leggere e interpretare i bisogni e delineare le prospettive future.



In ciascuno dei sei appuntamenti è stata inoltre **presentata una Buona Pratica** già presente nella città di Roma da replicare e trasformare in una Buona Politica al fine di coniugare **visione e concretezza**.

Il manuale

Frutto del Cantiere è il **manuale** che racconta il percorso partendo proprio dal senso dell'iniziativa. Al suo interno **i sei capitoli centrali ripercorrono le puntate** andate in onda, attraverso una sintesi dei dati di contesto che coniugano ricerche ufficiali e fonti statistiche con i risultati dei questionari specifici condotti dalle ACLI di Roma su ogni soggetto sociale.

Spazio poi alla parte dell'**ascolto diretto dei protagonisti** dei web talk con paragrafi che riportano le voci degli intervistati ma anche degli esperti che si sono succeduti.

A seguire la sezione dedicata alla concretezza delle Buone pratiche, sia quelle esterne che quelle interne promosse direttamente dalle ACLI di Roma.

Ogni capitolo si conclude con **le proposte specifiche** che le ACLI di Roma mettono in campo per contribuire a dare una risposta concreta alle sollecitazioni emerse.

Il volume, infine, contempla una sezione finale in cui vengono presentate proposte che trasversalmente abbracciano tutta la comunità e riguardano **la Roma delle persone**.

150 pagine per raccontare l'intima e indissolubile connessione tra città e comunità, tra singolo e gruppo, tra specifico e trasversale ed è per questo che anche le proposte di miglioramento della Capitale non hanno potuto che seguire questo rapporto duale.

Da una parte proposte specifiche dedicate ai singoli soggetti sociali, dall'altra idee di cambiamento che impattino su tutta la comunità.

Chiude il report un paragrafo che spiega il **modello di welfare** che le ACLI di Roma auspicano possa trovare applicazione, un modello che si fonda sul metodo dell'ascolto dal basso, che ha ispirato anche il Cantiere stesso.

Gli ospiti

26 maggio 2021 La Roma dei bambini

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma, **Tonino Cantelmi**, psichiatra e psicoterapeuta, **Andrea Capocci**, insegnante e socio Ass. Genitori Scuola "Di Donato", **Marco Rossi Doria**, presidente Impresa Sociale "Con i Bambini". Ha moderato **Isabella Di Chio**, giornalista RAI e scrittrice.

10 giugno 2021 La Roma dei giovani

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma, **Paolo Favale**, “Impresa Formativa: Il Laboratorio delle Idee!” Ciofs Lazio, **Christian Raimo**, scrittore, **Lorenzo Tagliavanti**, presidente Camera Commercio di Roma. Ha moderato, **Enrico Selleri**, conduttore TV2000.

24 giugno 2021 La Roma degli stranieri

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma, **Mor Amar**, socio fondatore dell'impresa sociale Sophia, **Lorenzo Chialastri**, responsabile area immigrati Caritas Roma, **Paolo Masini**, ideatore e coordinatore MigrArti. Ha moderato **Maarten Lulof van Alderen**, presidente stampa estera.

8 luglio 2021: La Roma delle donne

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma, **Chiara Belingardi**, ricercatrice esperta di urbanistica e questioni di genere, **Daniela Gazzini**, imprenditrice e fondatrice di VIVI Collezione di locali e marchio Food&Lifestyle, **Vittorio Sammarco**, prof. Università Pontificia Salesiana. Autore di “Donne è arrivato l'arrotino”. Ha moderato **Marina De Ghantuz Cubbe**, giornalista di “la Repubblica”.

22 luglio 2021: La Roma degli anziani

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma, **Gianni Capobianco**, direttore reparto Geriatria Ospedale S. Eugenio e presidente Giano Onlus, **Roberto Corbella**, segretario generale “Per Roma”, **Giancarlo Penza**, Comunità di Sant'Egidio. Ha moderato **Angelo Zema**, direttore romasette.it.

6 settembre 2021: La Roma delle famiglie

Lidia Borzì, presidente ACLI di Roma **Alessandra Balsamo**, presidente Forum Associazioni Familiari Lazio, **Luigi Vittorio Berliri**, vicepresidente Federsolidarietà Confcooperative Lazio, **Carlo Cellamare**, prof. ordinario urbanistica Università La Sapienza di Roma, **Gabriella Salvatore**, responsabile area socio-criminologica associazione Salvamamme. Ha moderato **Benedetta Rinaldi**, conduttrice RAI.

Il report è stato presentato il 15 settembre 2021 in Aula Giulio Cesare

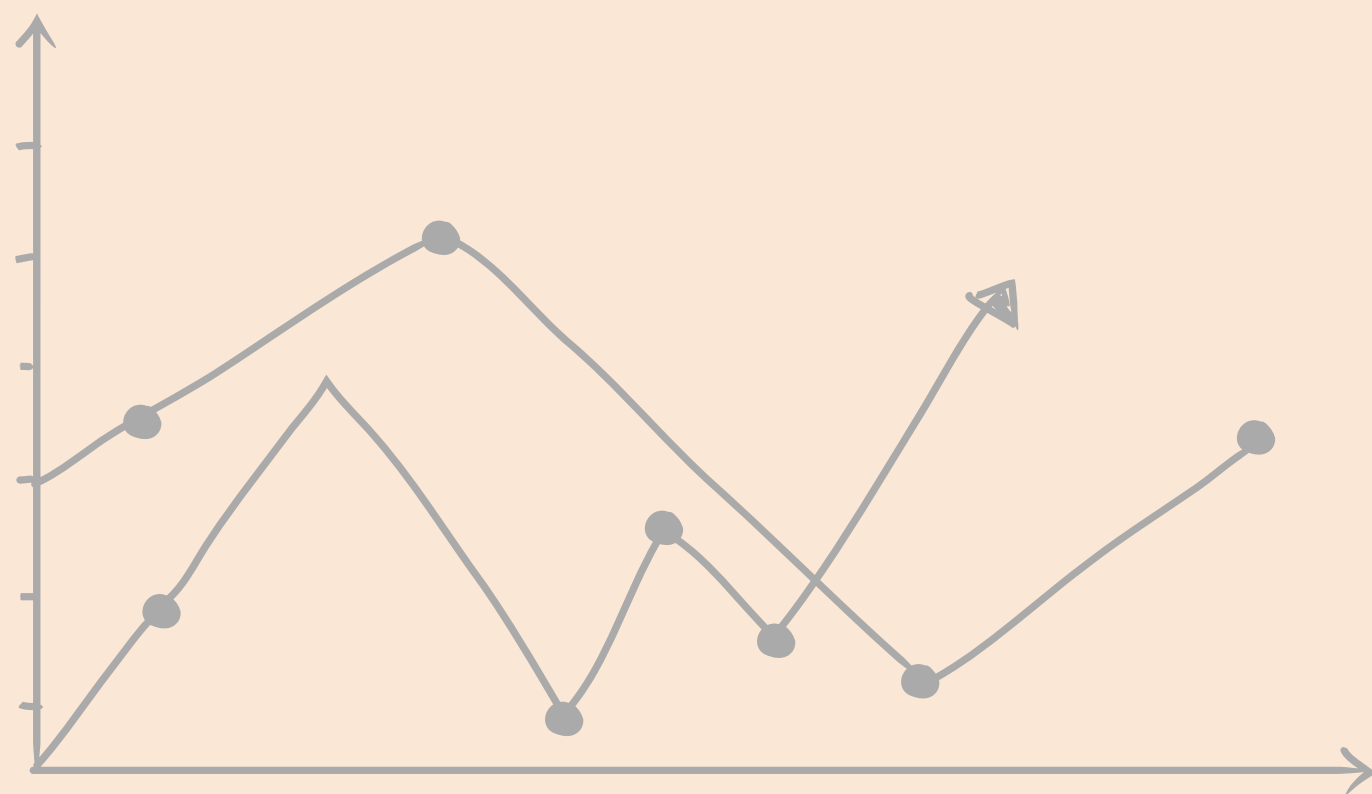


agli allora **candidati sindaco** Carlo Calenda, Roberto Gualtieri e Virginia Raggi che al termine della presentazione hanno sottoscritto il volume. A pochi giorni dalla sua elezione a Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri ha **ospitato in campidoglio la presidente** delle ACLI di Roma, Lidia Borzì per ascoltare nel dettaglio **le istanze e le proposte per la città** che abbiamo avanzato con il **Cantiere Roma** evidenziando numerosi punti di convergenza sui bisogni e sulle risposte da mettere in campo.

Situazione economico-sanitaria

La situazione economico-finanziaria dell'organizzazione è ben rappresentata, in termini generali, dal progetto del bilancio d'esercizio 2021, portato in approvazione all'assemblea degli associati in data 28 Aprile 2022.

Siriepiloganodiseguitoimacro-daticheemergonodalrichiamato progetto di bilancio d'esercizio 2021, redatto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 13 del CTS. Il bilancio d'esercizio 2021 sarà predisposto anche seguendo le disposizioni di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e, nel caso in cui dovessero essere emanati, dei principi contabili nazionali di settore



Stato Patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.280	
III - Immobilizzazioni finanziarie	286.754	286.754
Totale immobilizzazioni (B)	290.034	286.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	26.700	
II - Crediti	502.200	530.461
IV - Disponibilità liquide	241.067	307.649
Totale attivo circolante (C)	769.967	838.110
D) Ratei e risconti	1.928	122.738
Totale attivo	1.061.929	1.247.602
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	823	823
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.559	4903
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.088	1.658
Totale patrimonio netto	8.470	7.384
B) Fondi per rischi e oneri	43.057	31.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.874	474.237
D) Debiti	475.218	732.252
E) Ratei e risconti	2.310	2.312
Totale passivo	1.061.929	1.247.602

Come si evince dallo schema di stato patrimoniale, l'Associazione non presenta particolari problematiche di natura finanziaria o strumentale.

In una prospettiva dinamica, si rileva che l'indebitamento si è decrementato nell'esercizio di circa 257 mila euro, così come è diminuito l'attivo circolante (- 68mila euro circa) entrambe le variazioni dello Stato Patrimoniale sono dovute agli incassi dei progetti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Rendiconto gestionale

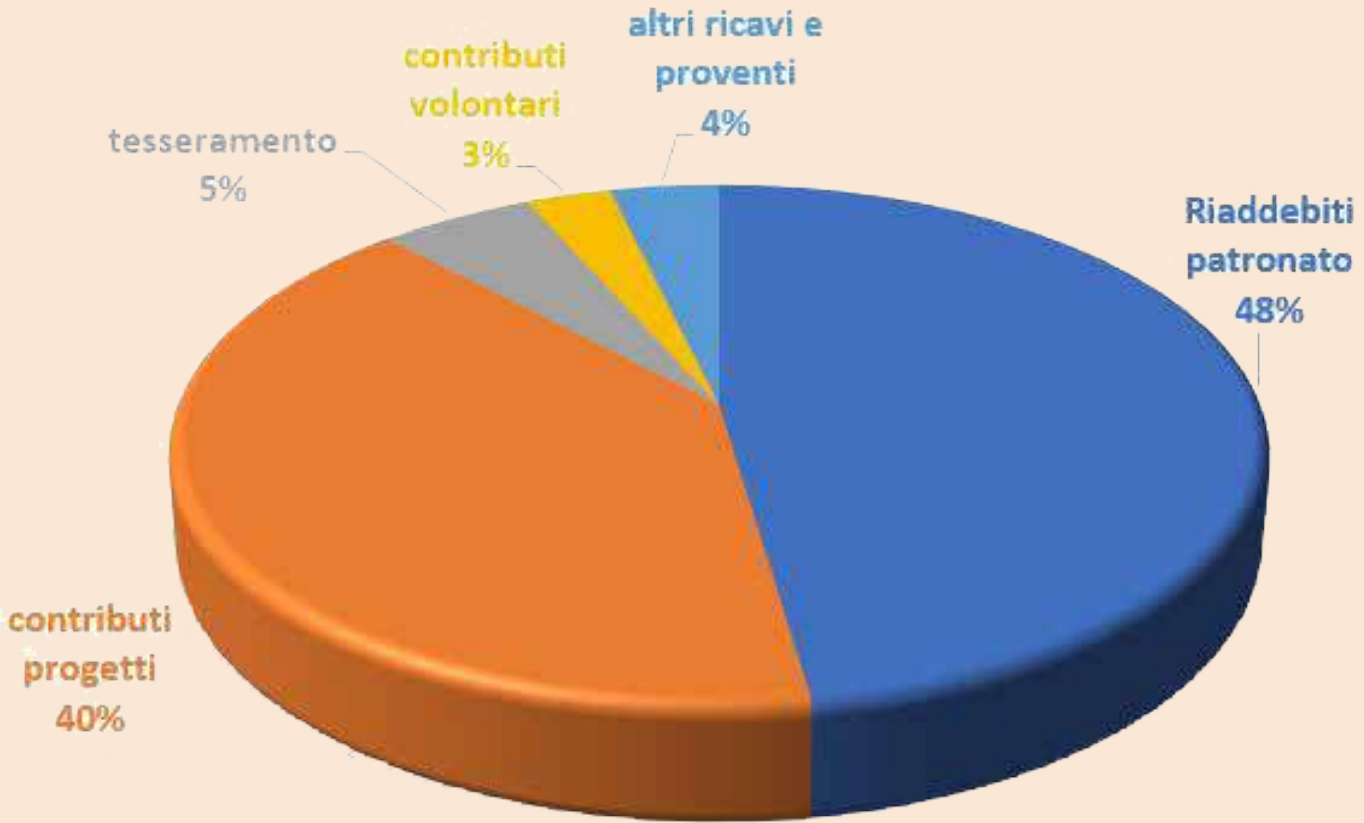
	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione	1.815.848	1.483.261
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	884.808	704.075
5) altri ricavi e proventi	931.040	779.186
B) Costi della produzione	1.805.589	1.475.926
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.988	107.524
7) per servizi	605.120	486.275
8) per godimento di beni di terzi	5.785	4.805
9) per il personale	994.404	863.635
10) ammortamenti e svalutazioni	266	0
14) oneri diversi di gestione	8.026	13.687
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.259	7.335
C) Proventi e oneri finanziari	(6.192)	(4.516)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.067	2.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.979	1.161
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.088	1.658

Non ci sono segnalazioni da parte degli amministratori in merito ad eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Le risorse economiche messe a disposizione dell'ente per svolgere le proprie attività sono dovute essenzialmente ai **contributi per progetti** per circa 732 mila euro e alle **quote di tesseramento** pari a 97 mila euro e ai proventi che originano dal riaddebito alle strutture locali dei costi del lavoro adducibili a personale distaccato presso i patronati gestiti dalle strutture locali ammontanti a circa 865 mila euro.

Questi ultimi, in realtà, rappresentano coperture di costi, che ad ogni modo contribuiscono a svolgere l'attività di sostegno al lavoro svolta dall'organizzazione sul territorio.

La torta che segue rappresenta la composizione delle risorse economiche a disposizione dell'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse generale. L'Associazione non ha posto in essere nell'esercizio specifiche campagne pubbliche di raccolte di fondi.





Altre informazioni

Le ACLI Sede Provinciali di Roma aps articolano la propria attività nel rispetto dei principi di **accountability e trasparenza**. In questa prospettiva, si riportano anche le informazioni che seguono.

Si rileva che non sono state promosse nei confronti delle ACLI Sede Provinciali di Roma aps contenziosi o controversie di alcun tipo.

Considerata l'attività svolta dall'organizzazione illustrata nel documento, l'impatto ambientale connesso alla stessa non è significativo.

La vita associativa è stata anche nell'esercizio 2021 piuttosto intensa, seppur segnata dall'emergenza pandemica tutt'ora gravante sulle realtà non profit come nella restante parte della società civile.

Il Consiglio provinciale si è riunito due volte per avviare, la programmazione dei lavori per il nuovo ciclo e per eseguire gli adempimenti necessari alla gestione ordinaria, come l'approvazione delle **norme di tesseramento** e l'approvazione del **bilancio preventivo e del Bilancio Sociale**.

La Presidenza di ACLI si è riunita formalmente, nella sua composizione post Congresso, con le diverse modalità consentite (in presenza, in modalità telematica o in forma mista) per 8 volte nel corso dell'esercizio. Le iniziative Covid hanno rappresentato sicuramente una **tematica di alto interesse**.

La Presidenza ha esaminato in più di un'occasione le modalità tramite cui intervenire per poter supportare gli associati nello svolgimento dei propri **compiti istituzionali**.

Allo stesso tempo, la Presidenza ha dovuto esaminare, pur nelle già indicate complessità, l'organizzazione del XII Congresso delle ACLI del Lazio tenutosi poi regolarmente in data 15 Gennaio 2021. Accanto agli eventi "eccezionali", la Presidenza nella sua "nuova" composizione ha considerato i temi ricorrenti e continuativi quali gli adempimenti statuari, la gestione del tesseramento e dello Stato dei Servizi.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 - ACLI sede provinciale di Roma aps

AI CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti



Ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 30, comma 7 del d.lgs n. 117 del 2017.

Tale attività risulta, per quanto rileva ai nostri fini, riferita anche alla verifica dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117.

Il suddetto monitoraggio è stato eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale.

In particolare, il monitoraggio ha avuto ad oggetto quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità.

Non essendo stato ancora emanato alla data odierna il decreto ministeriale sulla strumentalità e sulla secondarietà delle attività diverse di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore, il monitoraggio è stato svolto verificando che l'attività fosse in maniera prevalente rivolta alle attività di interesse generale richiamate nello statuto sociale in data 7 maggio 2019

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Sirilevache, non avendo effettuato l'Associazione attività di raccolta fondi nel corso del periodo di riferimento, non è stato possibile effettuare il monitoraggio dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Attestazione di conformità alle Linee Guida di cui al DM Lavoro e Politiche Sociali 4 luglio 2019.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il presente bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal DM 4 luglio 2019.

L'Organo di controllo



ACLI Sede provinciale di Roma APS

info@acliroma.it

06 57 087028

www.acliroma.it

